

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 29 – PROGETTO DI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - OPERE DI RIASSETTO TERRITORIALE PER LA MINIMIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA' PER FENOMENI DI ALLAGAMENTO DELL'AREA VIA FORNACE – VIA VIGONE. PROVVEDIMENTI.

Il Sindaco, prima di iniziare la discussione relativa alla Variante Parziale al PRGC n.29 ricorda quanto disposto dal comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*

Il Sindaco, coadiuvato dal responsabile del Servizio Urbanistico, Edilizia Privata e SUAP, Arch. Riccardo Carignano, presente in sala ricorda che:

- il primo Piano Regolatore del Comune di Moretta, successivo all'entrata in vigore della L.R. 05.12.1977 n.56 *“Tutela ed uso del suolo”*, fu approvato in data 03.07.1979, con D.P.G.R. n° 5792, e che dopo questo primo strumento urbanistico, si sono succedute tutta una serie di “varianti” sia strutturali che parziali;
- l'ultima Variante Generale (n.17) è stata approvata con D.G.R. n. 12-4648 del 01 ottobre 2012 a cui sono seguite le Varianti Parziali:
 - n.18 approvata con delibera del C.C. n. 2 del 04.04.2013;
 - n.19 approvata con delibera del C.C. n.42 del 30.09.2014;
 - n.20 approvata con delibera del C.C. n.25 del 06.07.2015;
 - n.21 approvata con delibera del C.C. n.15 del 27.04.2016;
 - n.22 approvata con delibera del C.C. n.29 del 07.06.2017;
 - n.23 approvata con delibera del C.C. n.51 del 12.11.2018;
 - n.24 approvata con delibera dal C.C. n. 30 del 27 Luglio 2020
 - Modificazione art. 17, c.12, N.25 approvata con delibera dal C.C. n. 31 del 27 Luglio 2020
 - n.26 approvata con delibera dal C.C. n. 24 del 28 Aprile 2021;
 - n.27 approvata con delibera dal C.C. n. 26 del 18 Maggio 2022;
 - n.28 approvata con delibera dal C.C. n. 23 del 28 Giugno 2023.

Il Sindaco relativamente alla Variante n.29 al PRGC, redatta ai sensi dell'ex sesto comma – paragr. 2 – art. 17bis – L.R. 56/77 e s.m.i., e collegato progetto di opera pubblica *“Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – opere di riassetto territoriale per la minimizzazione della pericolosità per fenomeni di allagamento della Via Fornace – Via Vigone”* già approvato con D.C.C. n.5 del 27/02/2024, relaziona:

- per le finalità sopra sintetizzate è stata avviata la formazione di una variante al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 6, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., denominata *“Variante Parziale n. 29* così come già esaminato dalla Provincia di Cuneo nella documentazione relativa alla Variante n.28 al PRGC, nella quale era già presente l'indicazione della modifica dell'area di Via Fornace – Via Vigone e l'ente provinciale indicava di stralciare l'intervento ed inserirlo in un'apposita variante ai sensi dell'art.17 bis comma 6 della L.R. 56/77;
- la Regione Piemonte con la L.R. 25.03.2013 n. 3 e con la L.R. 12.08.2013 n. 17 ha di fatto riaccordato la normativa nazionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica prevista dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, *“Norme in materia ambientale”*, Parte Seconda –intitolata *“Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPCC)”*– inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo legislativo regionale:

- l'art. 3 bis, comma 1, della L.R. 56/77 e s.m.i. riporta: *“Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi delle alternative compresa l'opzione zero e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano”*
- l'art. 3 bis, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. si statuisce che *l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente; gli enti non dotati di tale struttura svolgono la funzione di autorità competente alla VAS avvalendosi della struttura tecnica con le competenze sopra previste della Regione o della provincia o della città metropolitana di appartenenza o di altra amministrazione locale, anche facendo ricorso a forme associate di esercizio delle funzioni.*
- l'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i. si precisa che *“le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.”*

Il Sindaco illustra quindi l'iter procedimentale che ha portato all'adozione del Progetto Preliminare della Variante n. 29 e all'approvazione del progetto di “Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – opere di riassetto territoriale per la minimizzazione della pericolosità per fenomeni di allagamento dell'area Via Fornace – Via Vigone”, già oggetto di parere della Provincia di Cuneo in data 29/05/2023 (Variante n.28):

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27/02/2024 si è deliberato di:
 - condividere, in qualità di Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i., sulla base delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale per la V.A.S. del 09.03.2020, di esclusione della Variante Parziale n. 28 dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
 - approvare il progetto di “Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico-opere di riassetto territoriale per la minimizzazione della pericolosità per fenomeni di allagamento dell'area Via Fornace - Via Vigone” e contestualmente adottare, ai sensi dell'art. 17 bis comma 6 secondo periodo e art. 17, commi 5 e 7, della L.R. 56/1977 e s.m.i., la Variante n.29 al P.R.G.C:
 - 01_Relazione generale
 - 02_Relazione geologica
 - 03_Relazione geotecnica
 - 04_Relazione idraulica
 - 05_Relazione di calcolo strutturale
 - 06_Piano di manutenzione dell'opera
 - 07_Piano di sicurezza e coordinamento
 - 08_Quadro di incidenza della manodopera
 - 09_Cronoprogramma
 - 10_Elenco prezzi unitari e analisi
 - 11_Computo metrico estimativo
 - 12_Schema di contratto
 - 13_Capitolato speciale d'appalto
 - 14_Piano particellare di esproprio
 - Tavola 1 – Inquadramento/stato di fatto
 - Tavola 2 – Planimetria di rilievo
 - Tavola 3 – Sezioni di rilievo
 - Tavola 4 – Planimetria di progetto
 - Tavola 5 – Sezioni di progetto
 - Tavola 6 – Particolari costruttivi
 - Elaborato A1 - Relazione illustrativa in variante

- Elaborato D3 - Tavola 4 - Azzonamento – P.R.G.C. in variante

Il Sindaco, inoltre, dà atto che il progetto di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico-opere di riassetto territoriale per la minimizzazione della pericolosità per fenomeni di allagamento dell'area Via Fornace - Via Vigone, e relativo progetto preliminare di Variante al P.R.G.C n. 29, successivamente è stato:

- depositato, unitamente alla delibera di adozione della Variante n.29 presso gli Uffici Comunali.
- pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 7°comma, della L.R. 56/77 e s.m.i. all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 05/03/2024 fino al 20/03/2023, con termine per la presentazione di osservazioni e proposte al 04/04/2024.
- pubblicato sul sito internet del Comune <http://www.comune.moretta.cn.it>.

Il Sindaco riferisce, ancora, che:

- nel termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, ovvero entro il 04/04/2024, non sono pervenute osservazioni o proposte dal punto di vista urbanistico;
- durante l'intero iter procedurale ai sensi del DPR 327/2001 (Testo unico sugli espropri) sono pervenute osservazioni prettamente tecniche collegate al vincolo preordinato all'esproprio e alla progettazione dell'opera pubblica in se', seguite da specifiche controdeduzioni, tutte inserite nell'allegato A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- il progetto di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico-opere di riassetto territoriale per la minimizzazione della pericolosità per fenomeni di allagamento dell'area via della Fornace-via Vigone - 29° Variante al P.R.G.C, come meglio argomentato e precisato, è stata redatto ai sensi dell'ex sesto comma – paragr. 2 – art. 17bis – L.R. 56/77 e s.m.i.,
- la variante rispetta i parametri di cui all'Art.17, comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii, rispetto al complesso delle varianti precedentemente approvate, in quanto:
 - lettere c) e d) le modifiche attinenti alle aree per servizi non riducono e non aumentano la quantità globale per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. n. 56/1977;
 - lettera e) non cambia il totale degli abitanti insediabili che restano sempre 5051 come già previsto nel vigente PRGC;
 - lettera f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 8%.
- la variante non riguarda nuove previsioni insediative, e non necessita di alcuna verifica relativa ad aree a servizi o attività economiche e pertanto non è stata predisposta la tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti e viene confermata la capacità residenziale esistente di mc. 904.107 risultante dall'elaborato Relazione Illustrativa modificata a seguito delle osservazioni della Regione Piemonte" della Variante Generale approvata con D.G.R. n.12-4648 del 01.10.2012.

Il Sindaco conclude il suo intervento e propone al Consiglio Comunale di approvare il progetto definitivo di Variante n. 29 al P.R.G.C. collegato al progetto pubblico di "Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – opere di riassetto territoriale per la minimizzazione della pericolosità per fenomeni di allagamento dell'area Via Fornace – Via Vigone", predisposto dall'Architetto Giorgio Rossi di Saluzzo, che consta dei seguenti elaborati:

Elaborato A1 - Relazione illustrativa in variante

Elaborato D3 - Tavola 4 - Azzonamento – P.R.G.C. in variante

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminati gli elaborati del progetto definitivo della 29° Variante al P.R.G.C. sottoposti all'attenzione del presente consesso;

Vista la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 17 della stessa legge.

Visto l'art. 42, comma 2, lett. b, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in merito alla competenza del presente consesso all'approvazione del provvedimento in oggetto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica del responsabile del servizio tecnico lavori pubblici e dal responsabile del servizio urbanistica e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 2 lett. b del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.2.2012 n. 213;

Prima di procedere alla votazione interviene il Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare "Insieme per Moretta" Sig. Carlo Cortassa il quale richiama l'attenzione su quanto ampiamente esposto nella DCC n° 5/2024 di adozione della variante, in merito alla valvole di chiusura.

Ribadisce la posizione favorevole del Gruppo di minoranza sulla variante in approvazione dal punto di vista urbanistico mentre, per quanto concerne l'aspetto progettuale, solleva qualche perplessità collegata proprio al posizionamento delle valvole.

Replica, in proposito, l'arch. Carignano che tali perplessità già manifestate in sede di adozione della Variante n. 29 sono state sottoposte al progettista dell'Opera pubblica il quale ha controdedotto sul punto come meglio riportato nell'allegato "A".

A questo punto il Consigliere Cortassa rinvia al proprio intervento riportato nella DCC n° 5/2024 anticipando il voto favorevole del Gruppo di minoranza.

Dopodichè

Con votazione espressa in forma palese dai componenti il Consiglio Comunale come segue:
Presenti n. 13 – Astenuti n. zero– Votanti n. 13 – Voti favorevoli n. 13 – Voti contrari n. zero;

DELIBERA

- 1) Di approvare la relazione del Sindaco e di considerarla parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che, in merito agli aspetti in materia ambientale di cui alla L.R. 40/1998 ed al titolo II del Dlgs 03.04.2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs 4/2008, è stata effettuata la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, conclusasi il 09/03/2023 con il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale di esclusione della Variante Parziale n.28 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, condiviso con la Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 26/04/2023.

- 3) Di approvare, in via definitiva, ai sensi dell'ex sesto comma – paragr. 2 – art. 17bis – L.R. 56/77 e ss.sm.ii., l'allegato progetto definitivo di Variante n. 29 al P.R.G.C., (Lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - opere di riassetto territoriale per la minimizzazione della pericolosità per fenomeni di allagamento dell'area Via Fornace - Via Vigone), predisposto dall'Architetto Giorgio Rossi di Saluzzo, che consta dei seguenti elaborati:
Elaborato A1 - Relazione illustrativa in variante
Elaborato D3 - Tavola 4 - Azzonamento – P.R.G.C. in variante
- 4) Di precisare che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche l'allegato A inerente alle considerazioni relative al progetto opere idrauliche e relative controdeduzioni (DPR 324/2001), unito alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
- 5) Di dare atto, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della LR 56/77, come modificato dalla LR 5 marzo 2013 n. 3 e dalla LR 12 agosto 2013 n.17, che il Progetto Definitivo della Variante Parziale n. 29 al P.R.G.C. è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali.
- 6) Di non essere a conoscenza di progetti sovracomunali approvati che possano interferire con il progetto definitivo di Variante n. 29 al P.R.G.C., predisposto dall'Architetto Giorgio Rossi di Saluzzo
- 7) Di incaricare, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L. 56/77 e ss.mm.ii., il Responsabile dell'Area Tecnica S.U.E., S.U.A.P. e Urbanistica, di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e alla trasmissione del presente provvedimento, corredato dagli elaborati tecnici in questa sede approvati, alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte nei termini e con le modalità previste dalla stessa norma sopra richiamata.

DOPODICHE' con successiva e separata votazione espressa in forma palese dai componenti il Consiglio Comunale come segue:

Presenti n. 13 Astenuti n. zero – Votanti n. 13 – Voti favorevoli n. 13 – Voti contrari n.zero deliberano di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire la definitiva conclusione dell'iter e l'attuazione della variante.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
Giovanni Gatti

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

Enrico Frittoli – Riccardo Carignano

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal **19 APR. 2024** al **4 MAG. 2024** Moretta, **19 APR. 2024**

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

COMUNE DI MORETTA
UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente copia, composta di n. 2 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Moretta R, 22/04/2024

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
Reg. Diego GASTALDO